

Scheda di sicurezza FINISSAGE

Scheda di sicurezza del 17/11/2011, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: FINISSAGE
Codice commerciale: 1069
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Fondo isolante per materiali metallici
Usi sconsigliati:
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
massimiliano.zanardo@impa.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Frase R:
R10 Infiammabile.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Frase R:
R10 Infiammabile.
Contiene:
2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.
- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
- 7% - 10% xilene, miscela di isomeri
REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7
Xn,Xi; R65-10-20/21-38
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- 3% - 5% acetato di etile
Numero Index: 607-022-00-5, CAS: 141-78-6, EC: 205-500-4
F,Xi; R11-36-66-67
⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- 1% - 3% acetato di 1-metil-2-metossietile
REACH No.: 01-2119475791-29, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9
R10; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- 1% - 3% acetato di isobutile
Numero Index: 607-026-00-7, CAS: 110-19-0, EC: 203-745-1

1069/1

Pagina n. 1 di 7

Scheda di sicurezza

FINISSAGE

F; R11-66; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

1% - 3% propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

F,Xi; R11-36-67

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

1% - 3% butan-1-olo

REACH No.: 01-2119484630-38, Numero Index: 603-004-00-6, CAS: 71-36-3, EC: 200-751-6

Xn,Xi; R10-22-37/38-41-67

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

1% - 3% etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

F,Xn; R11-20

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

1% - 3% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

0.1% - 0.5% 2-butanone ossima

Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43

⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

FINISSAGE

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Vedi punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
 - xilene, miscela di isomeri - CAS: 1330-20-7
 - VLE 8h: 221 mg/m³ - 50 ppm
 - VLE short: 442 mg/m³ - 100 ppm
 - TLV TWA: 100 ppm, A4 - 434,19 mg/m³, A4
 - TLV STEL: 150 ppm, A4 - 651,29 mg/m³, A4
 - acetato di etile - CAS: 141-78-6
 - TLV TWA: 400 ppm - 1441,31 mg/m³
 - acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6
 - VLE 8h: 275 mg/m³ - 50 ppm
 - VLE short: 550 mg/m³ - 100 ppm
 - TLV TWA: 275 mg/m³, 50 ppm
 - TLV STEL: 550 mg/m³, 100 ppm
 - acetato di isobutile - CAS: 110-19-0
 - TLV TWA: 150 ppm - 712,64 mg/m³
 - TLV STEL: 950 mg/m³, 200 ppm
 - propan-2-olo - CAS: 67-63-0
 - TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4
 - TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4
 - butan-1-olo - CAS: 71-36-3
 - TLV TWA: 20 ppm - 60,63 mg/m³
 - etilbenzene - CAS: 100-41-4
 - VLE 8h: 442 mg/m³ - 100 ppm
 - VLE short: 884 mg/m³ - 200 ppm
 - TLV TWA: 100 ppm, A3 - 434,19 mg/m³, A3 Skin
 - TLV STEL: 125 ppm, A3 - 542,74 mg/m³, A3 Skin
 - acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
 - TLV TWA: 150 ppm - 712,64 mg/m³
 - TLV STEL: 200 ppm - 950,18 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:

Scheda di sicurezza

FINISSAGE

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	pasta densa	
Odore:	di solvente	
Soglia di odore:	nd	
pH:	na	
Punto di fusione/congelamento:	nd	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		nd
Infiammabilità solidi/gas:	na	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		nd
Densità dei vapori:	nd	
Punto di infiammabilità:	> 23 °C	
Velocità di evaporazione:	nd	
Pressione di vapore:	nd	
Densità relativa:	1.63 ± 0.03	
Idrosolubilità:	non solubile	
Liposolubilità:	nd	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		nd
Temperatura di autoaccensione:	nd	
Temperatura di decomposizione:	nd	
Viscosità:	110000÷130000 mPa.s @20°C Brookfield RVT rp m20 s7	
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	nessuna	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	nd
Conducibilità:	nd

Composti Organici Volatili - COV = 24.60 %

Legenda:
NA = non applicabile - ND = non disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti.
Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

xilene, miscela di isomeri - CAS: 1330-20-7	LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG
acetato di etile - CAS: 141-78-6	LD50 (RABBIT) ORAL: 4935 MG/KG
etilbenzene - CAS: 100-41-4	LD50 (RAT) ORAL: 3500 MG/KG
	LD50 (RAT) ORAL: 4710 MG/KG BW

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

Scheda di sicurezza FINISSAGE

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Non si dispone di dati ecotossicologici relativi al prodotto.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

N.A.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IATA-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: Flamm. Liquid

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-S.P.: 640E

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355

IATA-Cargo Aircraft: 366

IATA-ERG: 3L

IMDG-EMS: F-E , S-E

IMDG-Storage category: A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

1069/1

Pagina n. 5 di 7

Scheda di sicurezza

FINISSAGE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.
R11 Facilmente infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R21 Nocivo a contatto con la pelle.
R22 Nocivo per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

N.A.	Not Applicable / Not Available
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Scheda di sicurezza

FINISSAGE

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).